

Luce

Milva

Luce,
qualcuno già in cantina è,
cerco dietro ai vetri opachi
un po' di compagnia.
Chissà che effetto farò,
tornare dopo un bel po',
la strada è buia e vorrei
tornare indietro ma poi...
Chissà se è ancora qui,
seduto in quell'angolo.
Ma no, malata, non sono stanca,
la luce a candela, che bella trovata!

Scusa

se sono finita proprio qua,
se ho i capelli un po' più corti
non è per vanità.
Da solo ma come mai
(non giochi a carte con noi)
Me lo rubate anche voi
(giocare proprio non vuole)
E sta soffrendo, lo so,
seduto in quell'angolo,
si sta aggiustando da solo i pensieri,
ma anch'io sto pensando al mio inganno di ieri.

E so che cerca anche lui
qualche abbraccio di più
e un po' di compagnia.
Il viso giusto ce l'ha,
mi sto gioco tutto che sta
crollando, pensando
al bene di ieri,
al male di ieri,
ai nostri pensieri
sinceri,
divisi a metà.

Luce,
chi è l'ultimo
la spegnerà.
La sera sta bussando ai vetri
e in fretta coprirà
le sue ferite mai chiuse,
i dolci inganni e le scuse,
i complimenti e le offese,
le sue mani protese,
ma sta soffrendo, lo so,
seduto in quell'angolo
e chi lo stringerà
se adesso casa contro casa,
no, poi sbatte il muso
a gran velocità!

Corri!
(Corri!)
Corri!

(Corri!)

E sei arrivato già,
se mancano i minuti
io li prendo in prestito.

Chissà che effetto farò,
tornare dopo un bel po',
la strada è buia
tornare indietro ma poi...
C'è un po' di posto qui
al buio in quell'angolo.
C'è un po' di confusione,
un nodo in gola
ma non conto.

Lo so,
cercavi anche tu
qualche abbraccio di più
e un po' di compagnia.
Il viso giusto ce l'hai,
sapevi in fondo che stavo
crollando, pensando a...